La Maona

Centro Internazionale di Cultura
Per lo sviluppo dei popoli

IL FLOROVIVAISMO

UN NUOVO SETTORE D'ECCELLENZA DELL'OFFERTA TURISTICA DI GENOVA

1- Premessa

Nel mercato turistico, oggi le città si confrontano attraverso l'offerta di centri di eccellenza capaci di attirare migliaia di visitatori; lungo questa ottica appare incontrovertibile che il ponente genovese appare penalizzato, a prescindere dei gioielli di cui dispone ereditati dalle passate generazioni; di questa penalizzazione sono consapevoli gli abitanti che, giudicandola ingiusta e inaccettabile, sono sospinti costantemente alla ricerca di una doverosa riparazione durante i confronti che riescono a strappare ai decisori pubblici, siano essi il Comune o la Regione, con risultati peraltro finora assai modesti.
Innanzitutto perché Genova ha trascurato il settore florovivaistico, pur potendo contare nel ponente sulla **Villa Duchessa di Galliera a Voltri**, sulle **Ville Doria e Durazzo Pallavicin**i **a Pegli,** nel centro città sull'orto botanico dell'Università di Genova, sul parco di **Villa Gruber** e su **Villetta Di Negro**, nel levante sui parchi di Nervi ed in particolare sul roseto creato non più di trentanni fa nella **Villa Grimaldi**
La scelta di proporre alla città a alle sue istituzioni la realizzazione di un giardino botanico di livello internazionale a Pegli, innanzitutto è motivata dall'elevata qualità ambientale e climatica del sito, dalla presenza di due ville sei-settecentesche di straordinario valore architettonico ed ambientale, finora malamente gestite, ma anche da una antica tradizione conseguente alla decisione della marchesa **Clelia Durazzo Pallavicini** di dare vita nel Settecento ad un orto botanico considerato tra i più belli ed interessanti in Europa, tanto da essere inserito tra le tappe dei *gran tour* che fin dal primo Ottocento i turisti più raffinati facevano lungo la penisola italiana.
Poiché nel ponente genovese non esiste a tutt'oggi un'attrazione turistica di peso, la creazione di un **giardino botanico di valore internazionale**, che comprenda e valorizzi **Villa Doria e Villa Durazzo Pallavicini** con i relativi parchi, rappresenterebbe un arricchimento dei punti di eccellenza che già oggi fanno di Genova una città turistica, che già oggi è valutata dalla guida Michelin con le mitiche tre stelle, ma anche come un risarcimento di una ingiusta penalizzazione del ponente.
Oggi, a fronte di una crisi economica e sociale di vaste proporzioni, la valorizzazione dei patrimoni naturali e storico-artistici rappresenta una scelta strategica in quanto consente di allargare le basi imprenditoriali del Paese senza oneri eccessivi e consente di dare una sponda ad un turismo di qualità che mostra di tenere alta la domanda proveniente da italiani e da stranieri.

Piazza Invrea, 8, 12 tel/fax 010 2514145
16123 Genova E-mail: la.maona@libero.it - web: http://lamaona.jimdo.com

Per di più, offrire luoghi di eccellenza di natura ambientale, a fronte di un disagio crescente avvertito da parte di coloro che vivono nei centri urbani, e quindi anche dai genovesi, rappresenta una via di uscita sempre più ambita, sicché la creazione di un giardino botanico di eccellenza a Pegli diverrebbe una meta privilegiata non solo di turista, ma anche della popolazione genovese.

2- Concentrare le risorse disponibili in un progetto unitario

Per dare vita e gestire un centro di eccellenza che potrebbe diventare un fattore di traino per la riqualificazione dell'intero ponente genovese, occorre mobilitare tutte le risorse presenti in città. A partire dal servizio giardini e foreste del Comune di Genova, che ha accumulato nei decenni professionalità di alto livello dei propri dipendenti, dal personale specializzato della **Fiera del Mare** che, ormai da anni a fatto dell'**Euroflora** una manifestazione di spicco di livello internazionale capace di attirare migliaia di visitatori ogni cinque anni, dalla presenza nell'ambito dell'Università di un orto botanico che ha accumulato competenze scientifiche di straordinario valore, per giungere alle attività di decine di imprese floro-vivaistiche, prevalentemente localizzate nel ponente genovese, che abbisognano di un incentivo per accrescere la loro forza imprenditoriale.

3 – Le proposte de La Maona

La Maona ritiene che, nello sforzo volto ad accrescere l'offerta turistica della città, occorra puntare sul settore floro-vivaistico, sicché si è impegnata da un lato di organizzare annualmente nei mesi di aprile, o di maggio, a seconda dell'andamento climatico, una manifestazione dal titolo **"Una rosa a palazzo"** lungo **Via Garibaldi** e **Via Cairoli**, per mantenere viva l'attenzione dell'opinione pubblica su questo settore, dall'altro di proporre al al Municipio del Ponente, al Comune e alla Regione la realizzazione di un giardino botanico di livello internazionale a Pegli.
Per raggiungere questo obiettivo, appare indispensabile la più stretta collaborazione tra **Comune di Genova**, **Municipio del Ponente**, **Università di Genova, Ente Fiera**, **Camera di Commercio** e gli operatori del settore florovivaistico, oltre che degli albergatori, a partire dallo Sheraton Hotel e delle associazioni ambientalistiche, in particolare del Fai.
Per lanciare l'iniziativa esiste già ora la disponibilità del Comune di Genova, del Municipio del Ponente, della **Giglio Bagnara spa,** del **Rotary Club Genova Sud ovest**, della famiglia **Durazzo**, ma anche di numerosi centri di iniziativa radicati a Pegli.
La realizzazione del giardino botanico nelle due ville e nei parchi connessi, avrebbe anche effetti indotti, in quanto rappresenterebbe uno stimolo per valorizzare l'**aeroporto** e il **Parco Tecnologico degli Erzelli**, ma anche per realizzare nuove infrastrutture per la mobilità, favorendo il ruolo dell'aeroporto, della marina di Sestri, del Parco tecnologico

degli Erzelli, degli alberghi del ponente, in particolare dallo Sheraton Hotel, oltre che di numerose industrie localizzate nel ponente.

4 – Le fonti di finanziamento

Per finanziare questa iniziativa, occorre predisporre nel bilancio del Comune e della Regione delle voci di spesa nel comparto degli investimenti, ma, viste le ristrettezze finanziarie di tutti gi enti pubblici, la Maona propone anche la mobilizzazione dell'area retrostante l'**Albergo dei Poveri,** oggi nella disponibilità del Comune, per la quale il nuovo PUC ha predisposto delle funzioni degne di essere valorizzate.
Infatti nell'area suddetta sarà possibile realizzare non solo un parco urbano e delle attrezzature sportive destinate agli studenti universitari e ai giovani della zona, ma anche numerosi parcheggi residenziali che garantirebbero la creazione di un volano finanziario in grado di sostenere i costi della la realizzazione del giardino botanico di Pegli.
Il Comune di Genova ha già predisposto una delibera che contiene alcune linee guida per lanciare una gara finalizzata ad individuare un soggetto che garantisca la manutenzione ordinaria e straordinaria della villa, prevedendo un onore che è stato inserito nel proprio bilancio del 2012. Sicché, esperita la gara, sarà possibile contare su un soggetto imprenditoriale in grado di svolgere la manutenzione non solo della villa Doria, ma anche del futuro orto botanico qui configurato.
Comunque pare anche opportuno rivedere le norme di assegnazione della gara in quanto sono stati approvati in questi giorni dal Parlamento i tre decreti del Governo Monti, sicchè nel decreto sulle liberalizzazioni, al Titolo II relativo alle infrastrutture, al Capo Il - art. 42 – per quanto riguarda la disciplina relativa all'assegnazione dei lavori per la realizzazione di un'opera pubblica, è prevista la concessione ad un soggetto promotore che abbia vinta la gara per l'assegnazione dei lavori, l'emissione di obbligazioni per finanziarsi.
Circa la disciplina relativa all'approvazione del progetto e all' assegnazione dei lavori, il soggetto promotore può presentare al Comune un progetto preliminare. Nel caso in cui il Comune accolga la proposta, corredata da uno studio di impatto ambientale, da una bozza di convenzione, da un piano economico e finanziario e con l'indicazione del contributo pubblico ritenuto indispensabile, nonché corredato da una proposta di contratto di disponibilità, descritta all'art. 45 dello stesso decreto, il Comune può fare proprio il progetto dandogli il carattere di variante urbanistica, e inserendolo nel piano triennale delle opere pubbliche.
Attraverso la gara sarà comunque individuato un soggetto attuatore che diverrà l'interlocutore con diritto di prelazione con la Civica Amministrazione, ma anche con il comitato promotore.

5 – le iniziative de La Maona

La Maona si fa promotrice di quattro iniziative; una al fine di dare vita ad un comitato promotore per la realizzazione dell'orto botanico una seconda, da organizzarsi nella sede

del vecchio municipio di Pegli con il sostegno della Civica Amministrazione e del Municipio del Ponente, e con la partecipazione di tutti gli enti e le associazioni interessate,

volta a far conoscere alla cittadinanza pegliese i contenuti della proposta volta a creare un giardino botanico di livello internazionale di Pegli.

Tra **Municipio del Ponente**, il **Comune di Genova** e il **Centro Culturale La Maona** è stata concordata la data del

21 aprile alle ore 15,30 per indire una manifestazione presso la sede del Municipio di Pegli

con l'obiettivo di dare vita ad un Comitato per la realizzazione di un giardino botanico di livello internazionale nelle due ville Doria e Durazzo Pallavicini

Hanno dato la loro adesione

Marta Vincenzi Sindaco del Comune di Genova
Sara Armella, Presidente Ente Fiera
Mauro Avvenente, Presidente Municipio del Ponente
Mario Bottaro, Direttore B J, Liguria Business Journal
Marchesa **Angela Durazzo Valenti**
Michele Fossa, ex assessore, Comune di Genova
Giovanni Grimaldi Presidente La Maona
Anna Grazia Ighina, architetto
arch. **Sonia Maria Lanzarotti,** Presidente, Comitato Scientifico La Maona
Mauro Mariotti, docente, Università di Genova, Presidente Giardini Hambury di Ventimiglia
Enrico Montolivo, a.d. Giglio Bagnara spa
Marina Poletti Montolivo, architetto
Ettore Zauli, ex Direttore Servizio Giardini e Foreste del Comune di Genova e membro del Comitato Organizzatore Euroflora

….....

Piazza Invrea, 8, 12
16123 Genova

tel/fax 010 2514145
E-mail: la.maona@libero.it - web: http://lamaona.jimdo.com